

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni con decorrenza dal 05.09.2018

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. SOLARO Graziano



COMUNE DI PRALI

Provincia di TORINO

AREA 02

DETERMINAZIONE N. 39 del 05/09/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO MEDIANTE MEPA/CONSIP (ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N. 4461200 DEL 03/09/2018) IMPEGNO DI SPESA. (CIG: Z9A24CDC61).

La sottoscritta RICHARD Silvana, Responsabile del Servizio 0108

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti sono tenuti, a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, alla redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato n. 4/4;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, pertanto entro il 30 settembre 2018 con riferimento all'esercizio 2017;

RILEVATO che ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché del citato principio contabile applicato 4/4, paragrafo 2, costituiscono componenti del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

CONSIDERATO che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono approvare due elenchi distinti concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

RILEVATO che ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato del bilancio consolidato al punto 3.1, gli enti e le società del gruppo compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inclusi nel perimetro di consolidamento ed essere pertanto esclusi dal bilancio consolidato nei casi di:

irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;

sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- **totale dell'attivo**
- **patrimonio netto**
- **totale dei ricavi caratteristici**

La faq ARCONET n. 22 del 24 marzo 2017 ha chiarito che con riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati, al fine dell'inserimento degli stessi nel perimetro del consolidamento, in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato, sono utilizzati solo i primi due dei precedenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.

impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate

RILEVATO che a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione e che, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale.

CONSTATATO altresì che, ancorché da ricondurre a detto perimetro in quanto rilevanti in forza dello svolgimento di servizio pubblico con modalità "in house", alcune società si considerano mancanti del requisito della significatività a seguito dell'esiguità della quota di partecipazione e di conseguenza dei valori da aggregare al bilancio consolidato con il metodo proporzionale, principio ribadito dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale della Lombardia, con parere del 28/02/2017. In tale pronunciamento si precisa infatti che l'applicazione del mero principio di "irrelevanza" debba essere associato a quello di "significatività" (peraltro espresso in generale dallo stesso principio contabile), con l'obiettivo di fornire comunque "un valore aggiunto rilevante e significativo ai fini della redazione del bilancio consolidato";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 30.08.2018, n. 46, avente ad oggetto "Individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e determinazione del "perimetro di consolidamento" del Comune di Lusernetta";

RITENUTO, pertanto, necessario allo scopo di garantire l'assolvimento delle attività necessarie per la formazione del bilancio consolidato 2017 nei tempi previsti, avvalersi di un supporto specialistico esterno finalizzato all'elaborazione del Bilancio Consolidato 2017;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6.07.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7/08/2012 n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che si ritiene opportuno provvedere all'approvvigionamento di cui trattasi mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – CONSIP, disponibile sul sito www.acquistinretepa.it;

INDIVIDUATA, mediante il MEPA, la ditta fornitrice e verificata on-line la disponibilità del prodotto

e dei relativi costi, da cui risulta un ordinativo in bozza pari a complessivi € 1.220,00 compresa IVA 22% per l'acquisto di quanto sopra specificato;

DATO ATTO che si è provveduto a generare il seguente ordine di acquisto:

- a) O.D.A. n. 4450194 del 27/08/2018 – CIG: Z5524B853F - € 1.220,00 IVA inclusa – Ditta Pragmos Consulting s.r.l., Via Sebastiano Valfré, 16, Torino;

VISTE le condizioni generali di acquisto;

CONSIDERATO che ai fini dell'espletamento della presente procedura di acquisto è stato richiesto il relativo CIG;

RITENUTO di emettere, secondo quanto previsto dai protocolli Consip per le procedure di acquisto, l'Ordine Diretto di Acquisto di cui sopra;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di provvedere all'emissione del O.D.A. n. 4461200 del 03/09/2018 – CIG: Z9A24CDC61 - per affidamento incarico assistenza redazione Bilancio Consolidato 2017 per l'importo complessivo di € 1.220,00 IVA inclusa a favore della Ditta Pragmos Consulting s.r.l., Via Sebastiano Valfré, 16, Torino;

di dare atto che la spesa complessiva di € 1.220,00, derivante dal presente provvedimento, trova copertura al Codice di Bilancio 01.11-1.03.02.99.999 (Capitolo 1043/1) del Bilancio 2018 - Gestione Competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Silvana RICHARD

Con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile, ai sensi degli artt. 147 bis e 151 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Silvana RICHARD